

RINNOVO CONTRATTO DI LAVORO

Riunione del 2 dicembre 2024

Nella giornata di ieri, 2 dicembre, si è tenuto l'ennesimo incontro per il rinnovo del contratto di lavoro.

Come noto, da alcuni mesi, è stato già raggiunto l'accordo circa l'aumento sulla parte fissa delle retribuzioni e gli importi suddivisi per qualifica sono stati già pubblicati sul nostro sito internet. Ricordiamo che gli incrementi medi lordi sono di 197,70 euro e gli aumenti sulla parte fissa riguardano l'86,2% delle risorse, quindi al netto delle imposte consentiranno di riconoscere 100 euro netti a partire dall'agente.

La trattativa, ora, si sta prolungando per individuare la destinazione del rimanente 13,8% che dovrà essere impegnato sulla parte accessoria e su quella normativa.

Lo straordinario sarà rivalutato in modo tale che il valore dell'orario ordinario resti inferiore al valore dell'ora di lavoro straordinario. Verranno introdotte, inoltre, nuove indennità del valore di 50 euro al mese per conduttori cinofili, operatori UOPI e per i negoziatori. Verranno rivalutate anche le indennità per operatori subacquei e di impiego operativo per attività di aeronavigazione, di volo, di pilotaggio, di imbarco, di marcia, e le relative indennità supplementari. Aumentata ed esteso il numero dei beneficiari anche per l'indennità cyber. Potrebbe essere introdotta anche una indennità di 120 euro per chi svolge funzioni di Autorità di P.S. e di 100 euro per il presidio territoriale, in favore del personale direttivo. Riguardo alla prima indennità il SAP ha sempre espresso parere negativo poiché ritiene che il predetto riconoscimento vada prima discusso al tavolo dell'area negoziale dirigenziale in quanto maggiormente pertinente e poi, eventualmente, riportate al tavolo del personale non dirigente. Riguardo all'indennità di presidio territoriale riteniamo che tale emolumento vada riconosciuto non solo ai dirigenti dei commissariati ma anche delle Sezioni di Polizia Stradale e Ferroviaria.

Per quanto riguarda la nostra richiesta di istituire anche una **indennità di polizia investigativa**, invece, non potrà essere accolta al tavolo del rinnovo del contratto in quanto, nonostante vi sia da parte della nostra amministrazione la disponibilità di risorse, non vi è la medesima disponibilità da parte delle altre forze di polizia. Anche l'indennità per **tiratori scelti** è stata esclusa dalla trattativa per la mancanza di disponibilità economica da parte dell'esercito.

Tali esclusioni, congiuntamente alla valutazione di come la diversità e la peculiarità di ciascuna amministrazione del comparto non consentano la realizzazione di adeguati rinnovi contrattuali, che siano davvero soddisfacenti per tutti, ci hanno indotti a chiedere con fermezza la separazione dei Comparti.

Proprio per raggiungere gli obbiettivi che ci siamo prefissi, le risorse disponibili non verranno impiegate per l'introduzione di nuove indennità bensì le **somme saranno portate sul FESI** dove, invece, si potranno introdurre in modo autonomo indennità specifiche, come già accaduto per l'indennità di controllo del territorio che, come si ricorderà, prima è stata prevista sul



FESI e poi portata sul primo livello. Dobbiamo evidenziare che sebbene il pagamento avvenga l'anno successivo alla maturazione dell'indennità, vi è di contro il vantaggio che l'imposizione IRPEF anziché all'aliquota massima viene calcolata per l'aliquota media, in quanto riguardante somme relative all'anno precedente, con un vantaggio economico di circa il 10%. Pertanto le indennità investigativa e per tiratori scelti potranno essere introdotte sul FESI. Laddove vi sia disponibilità di risorse chiederemo che venga introdotta anche una indennità di polizia scientifica.

Abbiamo colto l'occasione, inoltre, per rinnovare alcune istanze che portiamo avanti da tempo quali: la possibilità di accredito del buono pasto in busta paga, l'introduzione della sosta intermedia per i servizi di missione in auto, l'indennità di compensazione anche per i servizi svolti nelle giornate programmate di riposo compensativo o congedo ordinario, rinviando le specifiche richieste alla nostra piattaforma contrattuale.

Nell'occasione abbiamo nuovamente rappresentato la necessità di rinominare la nomenclatura dell'accordo poiché non riteniamo meritorio che il 95% del personale della nostra amministrazione, formato dai nostri Agenti, Assistenti, Sovrintendenti, Ispettori e Commissari sia qualificato genericamente come personale "non dirigente", in questo modo privandolo del giusto riconoscimento identitario.

Infine, abbiamo segnalato la necessità di un intervento riguardo alle numerose segnalazioni che ci stanno giungendo riguardo alle contestazioni che l'agenzia delle entrate sta effettuando a causa della presentazione di dichiarazioni di reddito errate poiché diversi CUD nell'anno 2022 sono stati riformulati da NoiPA senza però darne comunicazione agli interessati.

Coloro che avevano già presentato la dichiarazione dei redditi, pertanto, hanno effettuato dichiarazioni non corrette, ma come risulta chiaro non per responsabilità loro. Non si eccepisce la richiesta di compensazione delle imposte ma le sanzioni comminate in quanto la responsabilità non può essere attribuita ai colleghi in qualità di contribuenti ma solo ed esclusivamente a NoiPA. Al riguardo abbiamo chiesto che la Funzione Pubblica intervenga per sanare la questione.

Non da ultimo abbiamo chiesto con forza che il tavolo di parte pubblica formuli una **proposta finale** per poter discutere le ultime questioni ancora aperte e giungere quindi alla sottoscrizione del contratto il prima possibile e a prescindere dal proseguo delle trattative sugli altri tavoli tecnici del comparto.

La prossima settimana il tavolo dovrebbe essere convocato per proseguire i lavori ad oltranza e giungere quindi alla sottoscrizione.

Roma, 3 dicembre 2024

LA SEGRETERIA GENERALE